



# CRONACA CITTADINA

## Commercio

Un negoziante ci diceva giorni fa non senza sconcerto: Ho fatto delle ordinazioni a Firenze due anni fa, ma la merce non veniva mai. Stando d'attendere annullai l'ordinazione, ed ecco che la brava ditta fiorentina, a far le sue alle vendite, pretese non so più quali risarcimenti, non so più quali pagamenti, cumulativi. Dunque la ditta toscana si ribellava all'azione naturalissima del negoziante cittadino, il quale avendo bisogno di merce e non di parole, dovette poi rivolgersi alla lontana Germania.

Questo purtroppo è un fatto tipico. Le relazioni commerciali fra singoli centri dell'interior e collettivo sono continuamente turbate per una incoerenza che supera ogni immaginazione e non val nulla proprio nulla mastice. L'afarismo che la puntualità e la correttezza sono l'anima del commercio, se ad ogni occasione si pecca contro principi fondamentali delle relazioni commerciali. Ma ad essere positivi per non aver l'aria di vender fuoio ricordiamo un'altro esempio uno dei tanti che potremmo al caso citare, l'esempio di una signora che si rivolse tempo fa alle Cooperative di Milano per ordinare non so quali feticci non so quali merletti non so quali tegamini all'ultimo. La signora trovò di sua convenienza i prezzi segnati nel catalogo spedì anticipatamente i danari ripromettendosi di poter avere le cose ordinate al più tardi entro una quindicina di giorni. Ebbe però un bell'attendere. Passarono due mesi prima che la Cooperativa si decise a spedire parte delle cose acquistate. La signora reclamò allora parte del danaro, ma anche qui ebbe un bell'attendere. Finalmente giunse anche la seconda partita di merce, ma ad altro prezzo da quello segnato nel catalogo.

E questo è un secondo caso tipico. Dunque non siamo nell'errore e se il termine "tipico" usalo a indicare questi due esempi non è esagerato a sproposito bisogna convenire che il ritardo e l'inesattezza non in campo commerciale sono purtroppo le note caratteristiche della gran parte delle operazioni commerciali, si ammiano queste con noi o con gli stranieri. Il cliente non è mai sicuro neanche presso a poco del termine di consegna di una data merce, non è mai sicuro che la qualità della merce corrisponda esattamente al campione, non è mai sicuro che il prezzo fissato non venga intanto alterato da ulteriori arbitrarie disposizioni.

E' evidente che questo strano modo di agire fu un campo dove la correttezza deve regnar sovrana, a lungo andare finisce per ingenerare sconcerto e sfiducia nei clienti i quali a malincuore e con non piccola vergogna finiscono a poco a poco all'altolantarsi dai mercati nazionali per rivolgersi all'estero malgrado tutte le barriere doganali malgrado tutte le restrizioni e gli impedimenti che l'autorità statale pone a inceppare i liberi movimenti dei negozianti che alla fine stanchi e stupefatti di essere poco e pregiatamente menati per naso preferiscono incontrare il rischio di viaggi all'estero, di ordinazioni all'estero pur di avere la merce quando torna conto a loro e non alle ditte di Napoli, di Palermo, di Milano e di Firenze. Giacché si tratta proprio di acquistare lentamente il pregiudizio che le ordinazioni fatte all'interior giungono una volta a destinazione lasciano il tempo che trovano. Si capisce e non occorre aver furore d'ingegno per capire che questo sommaro giudizio colpisce anche le ditte laboriose e oneste che sentono e comprendono che non si danno affari senza reciproca bilaterale convenienza. Ma ormai credo poco si potrebbe fare in questi paesi per sollevare il credito dei commercianti dell'interior giacché il credito è fratello dell'onore, che una volta perduto difficilmente si riacquista. E' dubbio molto che quanto è avvenuto qui, non sia avvenuto un poco a poco anche all'estero dove il nome italiano è screditato oltre che per il nessun senso governativo degli uomini che sono al potere, anche dello spettacolo che danno ai nostri d'interior, i quali sembrano credere che il ritardo e l'inesattezza debbano sempre accompagnare le operazioni commerciali.

Questo è triste. Il pensiero cioè che sempre e ovunque siamo dannati a giungere in ritardo dimenticando del proverbio nostro che chi tardi arriva male alloggia. Così naturalmente sempre e ovunque anche nel campo commerciale giungiamo dopo gli inglesi, dopo i francesi e temiamo anche dopo gli spagnoli e gli slavi e ciò non può far meraviglia quando — ci sia lei — questa parentesi politica — abbiamo dei ministri che trattando delle sorti di un porto non ne conoscono esattamente la posizione geografica, e questa è storia di ieri.

Ma come si fa? Come fare per ripristinare il nostro credito nel campo commerciale. Con un'azione di governo naturalmente con una azione coordinata di uomini che finalmente sappiano subordinare la loro personale qualunque siano di superiorità biogenerazionale. Abbiamo un ministero del commercio, il quale dovrebbe assolutamente combattere la piaga del ritardo, del presso a poco, della incoerenza nelle relazioni commerciali. Qualcuno si avverte che esiste un tribunale commerciale? Ebbene, esso dovrebbe essere investito di poteri discrezionali e giudicare per direttissima imponendo multe gravissime a tutti i commercianti che con leggerezza mancasero alle buone consuetudini commerciali che con espressione facile compendiosa si indicano dal termine di

## Per i lavori dei comuni istriani

All'on. De Berti pervengono ogni giorno da parte di vari Municipi istriani, ai quali egli ha diretto la nota circolare, memoriali, progetti e fabisogni sui più urgenti e più importanti lavori pubblici che attendono una immediata esecuzione. Prossimamente pubblicheremo in un numero speciale de "L'azione tutta questi atti che rispecchiano la vera situazione provinciale per conoscenza dell'opinione pubblica e dei fattori locali e centrali.

Questi Municipi che ancora non hanno corrisposto all'invito del deputato sono pregati di farlo quanto prima nel loro stesso interesse, dovendo i dati richiesti servire all'on. De Berti per una azione che egli intende di espletare a Roma per il conseguimento dei fondi occorrenti a copertura delle spese che l'effettuazione di tutte queste opere pubbliche richiede.

## La grande festa estiva pro Lega Nazionale

Fervono i lavori per la grande festa estiva che avrà luogo sabato 33 settembre p. v. nel vasto pattinaggio Excelsior. Inersa si radunò il comitato e studiò tutti i dettagli della festa. Si pensò di allargare il comitato stesso nelle persone delle seguenti signorine: Battellino Marinella, Bazzarini sorelle, Gorlatto Olimpia, Galante Maria, Ivanich maestra, Matulich sorelle, Manzin Maria, Manzin Stefania, Marchetti sorelle, Pussig sorelle, Todeschi, Rigonati Tini, Straus sorelle, Zanini Giulia e Zolig; e dei signori Benussi Vittorio, Cella Antonio, Cazzola Raimondo, Descovich Camillo, Galante Ernesto, Horn Mario, Malabotti Giacomo, Manzin Edoardo, Poduje Aldo, Pussig studente, Suppan Bruno e Francesco, Tatalin Antonio.

Il comitato si raduna questa sera alle ore 18 precise in via Sergia n. 38 e si invita pure tutti i sopra nominati i quali certamente corrisponderanno a tale invito.

## Un telegramma del coro Euridice

Ieri pervenne al nostro Municipio un telegramma di saluto e ringraziamento dell'Euridice che riproduceiamo.

Avv. Bregalo — Pola. «Coristi bolognesi memori ringraziano salutato popolo polesano».

## La serata all'Alhambra della sezione filarmonico-drammatica del Fascio di combattimento

Come ieri preannunciato domenica avrà luogo al Teatro Alhambra una serata di varietà. Il programma che riproduciamo più sotto, ricco di numeri interessanti, dà affidamento ad un'ottima riuscita dello spettacolo, merco anche l'opera assidua del Comitato organizzatore. Ecco l'interessante programma:

- 1. Suppè — «Poeta e contadino» — Sinfonia.
- 2. Monologo — sig. Orceher Bruno.
- 3. E. Bellini — «Amami Alfredo» — duetto sig. Orceher Pietro e Vaniglio Franco.
- 4. A. Thomas — «Mignon» — soprano signorina Gina de Locher.
- 5. A. Boito — «Metistofele» — tenore sig. G. Fabretto.
- 6. A. Boito — «Metistofele» — poutpourri orchestra.
- 7. Danza americana — sigg. Venuti e Niccolini.
- 8. Leoncavallo R. — «Pagliacci» — tenore sig. G. Fabretto.
- 9. Puccini G. — «Tosca» — soprano signorina Gina de Locher.
- 10. Leo Fall — «Rosa di Stambul» — duetto sigg. Orceher P. e Vaniglio F.

PARTE III  
11. E. Kalmann — «Principessa della Gerdas» — poutpourri-orchestra.  
12. Lédar — «Eva» — sestetto eseguito da 6 soppi.  
13. L. Lis Franco, macchiettilista.  
14. Fox-Trotto — orchestra.  
15. Farsa — «Una fopata un franco» — protagonista sig. B. Orceher.  
16. Marcia finale.  
L'orchestra sarà composta da 15 prof. Dirigere la stessa il maestro Salvatore Allegra.  
Prezzi d'ingresso: con poltroncina lire 5,—, ingresso solo lire 3,—.  
La vendita dei posti seguirà al bigoncello del teatro seralmente dalle 15 alle 21.

## Per i profughi dalmati

L'ufficio centrale per le Nuove Province ha autorizzato a vantaggio dei profughi dalmati indigeni, la concessione di un importo per una volta tanto corrispondente alla somma di qualche mensilità del sussidio giornaliero in tutti quei casi degni di riguardo, in cui si riterrà probabile che profughi, versando tale somma come cauzione ed impiegandola per l'esercizio di un piccolo commercio, possono trovare così collocamento, esonerando lo Stato da ulteriori oneri di assistenza.

Questo provvedimento sarà da concedersi dietro richiesta del profugo con opportune garanzie ed obbligo da parte dello stesso di non ricorrere ulteriormente all'assistenza dello Stato.

Coloro che intendono avvalersi delle succitate disposizioni debbono inoltrare domanda per tramite del comitato profughi dalmati, per essere fatta proseguire al commissariato generale civile per le decisioni definitive.

Società Orchestrale Polesa. L'apertura del nuovo corso dell'annessa scuola cittadina di musica e dell'orchestra di giovani avrà luogo il 31 corr. alle ore 18 precise nei locali scasistici di Via Arena 4.

Le iscrizioni si accettano ogni martedì e venerdì dalle ore 17 alle 19.

Le lezioni si inizieranno il 3 settembre alle ore 17.

## Non già istanze cumulative ma proteste e ricorsi cumulativi

Riceviamo: Non è facile comprendere per quale motivo il Dr. Priora, presidente della società dei proprietari di stabili si accenti non solo della decisione presa dal Commissariato Civile, Sezione imposte circa la prescrizione delle imposte pignone, per il biennio 1919-20, ma senza ricorrere contro quella decisione anzi inviti gli affittuari a quella società a portarsi nella cancelleria per formulare proposte. Ora domando che cosa dovranno fare quei proprietari che non sono o non vogliono appartenere a quella società.

L'opinione pubblica è quella che egli nella sua qualità di proprietario e presidente doveva per primo appoggiare; confermando i ricorsi prodotti contro quella disastrosa prescrizione ed insistere che sieno tenuti a tutti i fini le circostanze motivate nei ricorsi presentati in sistendo pure per la rettifica delle impuginate commisurazioni non già in forma di carità pietosa o di grazioso abbuono parziale, ma bensì per diritto spettante contro una imposizione in base al par. 58 dell'ord. 30-12-15 B. I. 358 e sensi della nota testè pubblicata, non è con ciò che si vorrà obbligare i singoli contribuenti, aventi diritto alla rettifica di adattarsi di venir messi alla berlina al capriccio di una commissione mista di persone, dalle quali per quanto comprese dei migliori sentimenti non si può pretendere che possono essere all'altezza di giudicare serenamente le condizioni singole dei proprietari di casa, che di fronte a fisco quali contribuenti devono venir trattati senza distinzione perchè tutti soggetti agli stessi oneri e tutti versanti nelle stesse comuni circostanze.

I proprietari di stabili sorpassando perciò la forma imposta cioè di concorrere con una istanza accumulativa non intendono di adattarsi a venir sbalottati dal capriccio di terzi, ma devono sottoporre ai riflessi di un giustificato trattamento le proprie domande per un conveniente diffalco.

Ad avvalorare le circostanze emunerate accorrono i fatti che intendono vengano accentuati ed avvalorati, cioè che il fisco stesso debba riflettere che i fattori del governo preposto falcidiano e trascurano maggiormente la situazione economica sbilanciata dei poveri contribuenti, dei quali la massima parte affetta di guerra aumentata per giunta ora di quelli testè causati dalla recente esplosione di Vallelunga, danni questi che reclamano urgente riparazione con spese gravose.

Sarebbe credo era che il Governo si decidesse a porvi una bella volta riparo e non si dicesse invece nuovi modi di persecuzione contro i proprietari di stabili.

Segue la firma.

## La solita nota

Ora mai non dobbiamo avere né pure il pudore di tacere. Ieri il corrotto nell'articolo di fondo ha sconvoltato dei periodi. Li diamo nella forma corretta: «Il socialismo, che è suo figlio, vuol essere evoluzionista, ma con un piano determinata, che foglio il fascio del misero e scolorato alla via, riportandola al positivo piatto di mezzo secolo fa. E un altro: «Quei contadini di idee vecchie e nuove, quell'insoddisfazione fra quello che è stato e quello che dovrà essere il movimento, quei riappare di sentimenti di compatimento (verso gli slavi per esempio) che parevano estinti, quei desidero di un tecnicismo perfetto, come metodo di ricerca politica, e d'altra parte l'imitazione delle faccende altrui in argomenti commerciali, sono effetti ecc.»

## Comunicazioni al pubblico

### Una vincita a Pola

Veniamo informati che un premio di 33 mila lire della Lotteria pro ospedale di Stubbia è stato vinto nella nostra città.

Il fortunato possessore potrà rivolgersi per informazioni presso la rivendita dove ha comperato il biglietto o presso le banche locali.

### Compransi

dent e dentiere artificiali, pagandoli a prezzi altissimi, anche se vecchi e spezzati. Rivolgersi a Pola, Hotel Miramar, 1 piano stanza 11 dalle ore 9 alle 12 e dalle 3 alle 6, solamente per alcuni giorni.

Tassa di bollo sulle note e conti degli alberghi e pensioni di lusso e su quelle dei ristoranti, trattorie - Percentuale di servizio. Il ministro delle finanze Ufficio Speciale per le nuove provincie ha in merito al questo se la tassa di bollo sui conti dei ristoranti, trattorie ed altri esercizi pubblici e quella dovuta sulle note e note degli alberghi locande e pensioni (di che agli articoli 7, 2, 9 del R. Decreto 10 giugno 1921 N. 765) siano da computarsi anche sulla percentuale di servizio che in sostituzione delle mancie, viene ormai generalmente percetta su detti conti, ha dichiarato che tale percentuale di servizio non è da computarsi agli effetti della tassa di bollo sui detti conti, se la stessa viene fatta constatare con apposita annotazione sui conti stessi.

Comunicazione riguardante i cittadini del Regno nat nel 1902. Il Commissario Civile di Pola ricorda agli interessati che il giorno 10 settembre p. v. scade il termine utile per la presentazione delle domande di visita per delegazione dei cittadini del Regno della classe 1902 residenti in questa città.

Tali domande devono essere fatte su carta bollata da lire 2.— Istanze presentate fuori termine non saranno prese in considerazione e gli interessati dovranno recarsi a proprie spese presso i rispettivi consigli di leva.

### Esposizione nel Brasile.

La R. Capitaneria di Porto di Pola comunica: Si porta a conoscenza degli Armatori e delle compagnie di navigazione che dal settembre al novembre del prossimo 1922 avrà luogo a Rio de Janeiro una Esposizione commemorativa della indipendenza del Brasile. L'Esposizione comprenderà le principali forme dei lavori attinenti alla terra, alla pecunia, alla pesca, all'industria estrattiva e di fabbricazione, ai trasporti ed ai servizi di comunicazione, al commercio, alle scienze delle Belle Arti.

Per maggiori chiarimenti gli interessati che vorranno parteciparvi potranno rivolgersi al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale degli affari politici, commerciali e privati d'Africa, America, Asia e Australia.

### Trasito per il canale di Suez.

La R. Capitaneria di Porto di Pola comunica: Informasi che a partire dal 10 ottobre 1921 il diritto di transito per il Canale di Suez sarà diminuito di Frs. 0,25 e sarà così ridotto per le navi cariche a 8 franchi e per le scarse a frs. 5,50 per tonnellata.

### „La chitarra de siora Maria“

— Ninì dove te va con quel violin.  
— Lo go ricevuto in regalo de mio cugin.  
Se la vol comprarlo ghe lo dago per poco.  
— Ara che bellezza se podaria pelarghe un sonada ogni sera co' se ciapa el fresco.  
— E se la sentirìa che son ch'el ga. Par ch'el parli. La to vol provar?...  
— Mi veramente me va più a man pelarghe na sonadina alla chitarra, ma in mancanza della chitarra tutto xe ben.  
Questo dialogo si svolge tra certa Zuliani Maria d'anni 41, abitante in via Dante 8 e il quattordicenne Delsio D'Elmo, il quale all'ora pochi minuti prima entrato in casa di certa Giacomina Sepelich moglie di Antonio abitante in via Dante 24 le aveva rubato il violino che poi vendette alla siora Maria.  
Mentre la Sepelich si portava in Questura a denunziare il furto, la siora Maria pensava come il violino potesse trasformarsi in chitarra. Pensa e ripensa finalmente le venne un'idea che mise tosto in attuazione. Appò diffidat dal sig. Saitz negoziante in strumenti musicali e gli propose il cambio del violino in una chitarra. I due non tardarono a combinarsi e la siora Maria arrivata a casa con la chitarra in mano, trovò due... angeli custodi che l'aspettavano.  
— Ci sa dire dove trovasti il violino che lei ha comperato dal ragazzino?  
— Mi stiani, no go più. Lo go comperato mi e il violin me lo viginir le garigole e allora go pensà de cambiarlo per sa chitarra che i vedi qua. La ga un ton che se far te «blinade» la devi valer tanto oro che la pesa.  
I due agenti appena seppero che il violino era stato cambiato dal signor Saitz si portarono con la siora Maria nel negozio per ritrarlo. Giuntivi seppero che il violino pochi istanti prima era stato venduto ad uno sconosciuto.  
Agli agenti non restò che presentare denuncia contro la Zuliani per ricettazione mentre il ragazzino venne rimesso alla correzione paterna.

Le qualità miliganti e curative dell'Unguento Foster lo rendono indispensabile per le affezioni della pelle, eccema, psoriasis, per le varie forme della scabbia. Una pronta applicazione arreca il sollievo desiderato. Tenete sempre in casa l'Unguento Foster. Prezzo tutto le Farmacie. L. 4,50 per scatola, più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. Dep. generale, C. Giolitti, 19, Capoluca, Milano.

Processo sbrigliativo. Fra brevi giorni sarà tenuto il processo contro i caporioni o il caporione della rivolta al carcere militare. Si prevede che i ribelli incorreranno in gravi sanzioni.

## Adunanza, congressi e feste

Fascio Polesa di Combattimento. La 4.ª del fascio Polesa di Combattimento è convocata per questa sera, Venerdì, alle ore 21.

Fascio G. Grion. Questa sera dalle 18 in poi allenamento della 1.ª squadra football.

Unione Sportiva Polesa. Questa sera dalle 18 in poi allenamento della 1.ª squadra di riserva.

Alle ore 21 precise seduta della Direzione e C. T. al completo.

Domani sera alle ore 20,30 seduta del comitato per urgenti peritrazioni. Non mancherà.

Per i Profughi Dalmati. Il comitato profughi comunica: Tutti i profughi che sieno in arretrato con il pagamento delle rate di visite all'Istituto Nazionale d'Assicurazione (Hale Ancona) si rivolgano per la regolarizzazione in Via Giulia N. 9, II.º p.

Società Orchestrale. La Direzione invita i soci a prender parte al funerale della defunta Caterina Settemini madre al consesso Sottanini, che avrà luogo ogni alle ore 5,30 nascondo dalla Cappella Mortuaria dell'Ospedale Provinciale.

## Movimento marittimo

ARRIVI  
Piroscato «Friuli» (Lloyd Triestino) tonn. 796 da Cattaro e scali passeggeri 28; pir. «Mathys Kirily» tonn. 944 da Marsiglia e scali passeggeri con sbarco per Pola; pir. «Donizetti» tonn. 912 da Bari e scali pass. 3; pir. «Friuli» tonn. 78 da Trieste e scali pass. 3; pir. «Isria» tonn. 125 da Trieste e scali pass. 3; pir. «Cervignano» tonn. 51 da Fiume e scali pass. 3; pir. «Roma» tonn. 377 da Trieste e Parenzo.

PARTENZE  
Piroscato «Friuli» (Lloyd Triestino) tonn. 796 per Trieste; pir. «Nesazio» tonn. 125 per Trieste e scali; pir. «Donizetti» tonn. 912 per Trieste e scali; pir. «Mathys Kirily» tonn. 944 per Venezia; pir. «Roma» tonn. 377 per Cuzco e scali.

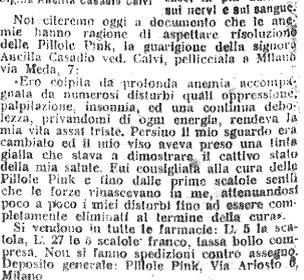
Il movimento delle navi nel mare del Society. Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, trascriviamo le istruzioni supplementari, pervenute dal Governo dei Society, riguardanti l'approdo delle navi nei porti di Kronstadt e Pietrogrodo:  
1. Essendo terminato il lavoro di rastrellamento delle mine, le navi potranno navigare senza il rimorchiatore levamine; ma assolutamente sotto la guida del pilota.  
2. Le navi dovranno navigare soltanto di giorno e giungere all'alba in vicinanza del fano galleggiante «Priemni».

Si raccomandano ai navigatori di attenersi a queste istruzioni specialmente durante il mare grosso, poiché le condizioni della località non permettono di gettarvi l'ancora per attendersi il giorno.

## Molti sintomi, una eguale malattia un solo rimedio

L'anemia si può annoverare fra le malattie la più subdola e più pericolosa che si manifesta con sintomi i più svariati, occultandosi talvolta anche alla diagnosi la più minuziosa. Non sempre il pallore della pelle, la freddezza della cute, sono i sintomi più palesi, ma si possono aggiungere altri come palpitazioni al ventricolo, nausea, digestioni difficili e dolorose, costipazioni ostinate con alternativa di stitichezza e diarrea, disturbi di sensi, sussurri d'orecchie, semibreve negli occhi, fotofobia, senza contare emorragie talvolta persistenti che danno seriamente a pensare. Tutti questi sintomi anno una stessa origine: la povertà di sangue, per la quale il corpo si trova in un continuo stato di carenza di sangue, la guarigione della stessa anemia Casadio ved. Calvi, pelliciana a Milano via Meda 7.

«Per colpa di profonda anemia accompagnata da numerosi disturbi quali oppressione, palpitazioni, stitichezza, ed una continua debolezza, privandomi di ogni energia, rendeva la mia vita assai triste. Per il mio sguardo era cambiato ed il mio viso aveva preso una tinta gialla che stava a dimostrazione dello stato della mia salute. Fur' consigliata alla cura delle Pillole Pink e fino dalle prime scatolette sentii che le forze rinascevano in me, attenuandosi poco a poco i miei disturbi. Fino ad ora ho completamente eliminati al termine della cura.»  
Si vendono in tutte le farmacie: L. 5 la scatola. L. 27 le scatolette franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni in contrabbando. Deposito generale: Pillole Pink, Via Ariosto 6, Milano.



## Sempre in casa

Le qualità miliganti e curative dell'Unguento Foster lo rendono indispensabile per le affezioni della pelle, eccema, psoriasis, per le varie forme della scabbia. Una pronta applicazione arreca il sollievo desiderato. Tenete sempre in casa l'Unguento Foster. Prezzo tutto le Farmacie. L. 4,50 per scatola, più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. Dep. generale, C. Giolitti, 19, Capoluca, Milano.

# Torniamo all'antico

Il prof. Loria, in una sua conferenza scrive Rizzuti nella «Vita Internazionale», si propone di rispondere a questa domanda: «Siamo noi migliori o peggiori degli antichi?». Dopo avere esaminato l'opinione di parecchi filosofi, alcuni dei quali, come Benjamin Kidd, credono che ad ogni progresso sociale si accompagni un progresso morale, ed altri, come il Buckley, che l'uomo progredisce nella indigenza e non nella moralità, passò a considerare le nostre presenti condizioni nella criminalità e in tutto quel sentimento di filantropia che informa la nostra vita esteriore.

Se da una parte sarebbe portato a credere che un miglioramento esiste, dall'altra, considerando certi fatti atroci, di cui sono piene le cronache, sarebbe portato ad essere dell'opinione di Shopenhauer, che, senza la paura dei colli, l'uomo si ucciderebbe il suo simile per togliersi il grasso e servirsene per ingere le suole delle sue scarpe.

Quando il Lario tenne la sua conferenza non era ancora scoppiata la guerra, che tanto sangue sparse tanta ricchezza distrusse, di tante rovine fu apportatrice. Se dovesse affliggerlo, e se quei filosofi dovessero ora significare candidamente il loro pensiero, si dovrebbe dire, attraverso tante crudeltà, e così raffinate al lume della scienza, che pur doveva elevare l'umanità, che il mondo, peggiorando, invecchiando, e perciò, moderni non sono migliori, ma peggiori degli antichi.

Le abitudini sessuali pubb. del secolo XVIII apostrofava così gli avversari: che non cessavano di fargli guerra: «Anime vili, vili insetti, che vi pasceate di fango, rispettate in silenzio la povertà di Cincinnato; quella povertà, che, maschia figlia di generose virtù, né insieme lo più splendida prova, e imparate che chi è schiavo dell'oro non può essere di animo libero e che senza libertà d'animo mal si serve la Patria e mai si va per la via degli Eroi».

La povertà, dunque, non formava, come ora quasi un titolo di spregio o di disonore, se veniva proclamata così alta, ad altri rampognava. Ma, se risaltano nei secoli, avremo a noi stessi insigne di povertà, come di disciplina i Romani della fortissima gloriosa Repubblica. Sobri, temperati, di carattere adamantino, gelosi custodi delle leggi, della giustizia, della fede giurata, quali impegni ci danno, ora non posseduti ed ai quali invano aspiriamo!

Pochi ehi semplici e frugali, formavano il loro nutrimento; nelle vesti, nelle case, negli arredi non ricercavano, né nessuna famiglia usava un tassellame d'argento, faticosi e addati erano gli spettacoli.

Il cittadino romano alternava il raro e caduto lavoro della campagna con gli esercizi gravosi della guerra, mentre la donna rimaneva nella casa intenta alle anelle e al fuso. I sommi magistrati, i più insigni cittadini davano il buon esempio. Di Cincinnato canta Ovidio, nei Fasti (lib. I, cap. 2): Iura dabant populis, posito modo consul aratro. Curio Dentato, domatore dei Samniti e vincitore di Pirro, era un povero agricoltore. Gli inviati dei Samniti lo trovarono intento a prepararsi da sé la parca cena. Gli offrono molto argento; ma egli sdegnosamente, rispose: «Che argento! Io non voglio ricchezza; preferisco comandare a quelli che la possiedono. Dite ai vostri che non è più facile corrompermi che vincermi».

Quoche Cincinnato, ministro di Pirro, bene narrava la città di Roma un tempo era il Senato di Cincinnato ad arbitranza di re.

Lo stesso Pirro, sperimentate la virtù ebbe ad esclamare: «È più facile sviare il sole dal suo corso che Fabrizio dal sentiero della virtù. Infatti quell'uomo non si piegò mai ne per lusinghe, né per doni, né per minacce. Anzi un giorno consegnò al re nemico il medico traditore, che avrebbe voluto avvelenarlo. Tali furono gli uomini e tali i costumi nel tempo della Repubblica».

Poi venne l'impero e si ebbe la Subura e dopo seguì Bizzanzio. Non più Cincinnato e Curio governano, ma Sardanapalo, Semiramide, e Sibariti fanno scuola. Solo qualche raro esempio può rifugire.

Quasi mai più ci risolvemmo, tra guerre e guerrighe, tra invasioni di barbari o di stranieri e lotte fratricide di principi, di avventurieri, di comuni, tra prepotenze di scelti e di prosterzioni di popoli. Dal Cristianesimo venne la luce: ma le ambizioni di conquista e le cupidie umane tolsero che fosse pienamente fradantato.

Se Curio si alimentava di formaggio e Cincinnato di erbe, raccolte nel suo orto, i moderni ispirano a Lucullo, e non v'è adunanza di politici o conio o congresso che non abbiano il loro banchetto pantagruelico.

Sembra la società nostra solo preoccupata del ventre e degli ospiti suoi che sono i lottatori. Non si tende che a godimenti sensuali. Solo qualche raro spirito mira all'alto e si radia nell'ideale. Forse per questo gli uomini non guardano più il cielo e si meravigliano, quali rettili, sulla terra. Onde non maravigliamo i gravi costumi e la decadenza morale.

Le secolari convulsioni dovevano pur dare alla fine la follia collettiva che ha tinto il mondo di sanguigno e che ora ci porta ad estremi di miseria, di vanità e di violenza.

Non voglio dire che gli eroi vissero soltanto nella gloriosa Repubblica, anch'essa tormentata da lotte intestine: discossere la storia. Non mancano altri esempi, ai quali ispirarsi, in tutti i tempi e in tutti i luoghi: occorre raccoglierci, bene selezionando, per farne scuola di virtù viva e feconda, di sapere luminoso, tendente al bene, alla perfezione umana.

un americano pratico: «Il non tenere nel dovuto onore i buoni, ad ingrandimento dei tristi, non è solo un'infamia, ma anche un errore». È questa ultima massima mi ricorda quella del divino Leonardo: «Chi non punisce il male, comanda che si faccia». E il desiderio dell'eccellenza, per dirlo con l'Alighieri, che ci deve attirare, e facciamo sì, come vuole il Leopardi, che parole e costumi siano sposti insieme si che l'uomo più patito. Ogni parola e concetto sono spesso, disgiunti, ed altro si dice ed altro si opera. L'antico tarlo, direbbe il De Sanctis continua a pedecce, a fagocitari, ed è la retorica.

Rievocare le fulgide memorie di nostra gente e richiamare gli eroi e a travagli al loro culto fattivo, non è retorica. Retorica è ostentare la virtù e non possederla, declamare e non praticarla. Tutti ad esempio, e diciamo democratici e, intanto, la democrazia, anche nei popoli che sembrano avanzati nel cammino della civiltà, si sposa alla plutocrazia, e tu è presa e soggiogata, lasciandole indisturbato il dominio del mondo. Di qui, per la sete della ricchezza (non ad altro si agogna), una nuova schiavitù volontaria ed una esplicita tirannia si rafforza, e non c'è libero spirito che possa dar lume nelle tenebre, addensate dall'oro, adorato dagli uomini. Nessun argine alla corrente, che dilaga e trascina, e lo stesso lavoro umano né, tra il vil capitale borghese. Anzi, il cosiddetto proletariato, viene formando una nuova borghesia con più accentuati difetti. Onde sorgono innumeri, dissipatori, sfarzosi goffi, ignoranti, senza generosità alcuna, spesso brutali, poiché cresciuti nell'odio di classe e non educati nell'Intelletto e nel cuore.

Il male d'oggi, il gran male, è questa corsa frenata verso la ricchezza, che si vuol possedere ad ogni costo, senz'altro dovere di lavoro assiduo o di utile risparmio; con qualsiasi mezzo, sia pur di frode; senza equilibrio economico, senza la benché minima moderazione di vita e di costumi. E mentre si anela alla ricchezza, si sciopera d'ogni parte, togliendo ad essa le fonti donde scaturisce. Il mondo, purtroppo, va diventando, senz'accorgersene, un vero e micidioso. Ci aggriamo, infatti, in un circolo vizioso, in cui si turba la pace sociale. L'organismo umano si logora e l'anno non si confora per la stessa asperità della lotta, tutt'altro che civile, risolvibile, per vivere e prosperare, si ritorna all'antica virtù, temperata di diamante e sempre luminosa nei pensieri, calda negli affetti. Ci rimetteremo, così, in equilibrio, e cesserà, con la disciplina austera del dovere, la follia collettiva in alto e in basso; e non saremo affamati, oppressi, disgiunti; non ci mostreremo in un contro gli altri armati, non con le armi in campo aperto, ma con le armi peggiori dell'insidia e della villà, per egoismo e per inganno.

E tempo che cessi lo scempio, il disonore. Non prevalgano più i cinici rimasti indifferenti alla gran rovina, i vampiri dell'erario pubblico e del povero popolo, ridotto ormai al lumicino.

A siffatta genia; che blatera parole, tutte menzogne si dia l'ostracismo dare pure pubblico amministrazione di deputati dei liberi consessi corrotti. All'eroso militare subentri l'eroso civile. All'eroso militare subentri il sacrificio di sé per altri, nell'amore ardente che fa dimenticare persino i bisogni primi della vita, nell'onestà inconcussa che rende liberi e indipendenti, al di fuori d'ogni tenocizio retorico e d'ogni sciviltà larvata.

Torneremo così all'antico, quando la fede animava la virtù fine al martirio, ed i valori morali non erano, come ora, capovolti, e l'ingegno umano scintillava di luce feconda, non mai tramontata, sugli orizzonti del pensiero e dell'arte, della religione e della vita.

Portiamo in alto, attraverso il mondo insanguinato e per la sua salvezza, il vessillo dell'amore e della pace, perché cessi la violenza che è barbare, e perché la tolleranza non più offenda la paroloni risonanti e vani di gente furba e esaltata; essi, come certi acquazzoni, inondano e non fecondano; nulla tracciando di bene. Occorre, invece, l'opera conduttrice dallo scopo conseguibile, non utopistico. Insomma, non vogliamo più l'accademia delle parole, ma la scuola degli esempi, illuminati dai fatti, e non dimentichiamo, come pur troppo si tende a dimenticare ogni verità ed ogni bellezza, che faccendosi discepoli del passato, saremo maestri dell'avvenire. Di qui il motto che intitolò il mio scritto, risonano un giorno in bocca d'un gran maestro d'armonia per la elevazione del parole: «Torniamo all'antico», e sarà un progresso». Anche per noi si tratta d'armonia, dell'armonia sociale nata da voci aspre e irose di gente della Patria, che pur iniegna, ma d'ogni dovere luminoso di vita, d'ogni fulgido esempio di virtù e di sapere.

ANTONIO RIZZUTI

## DALLA REGIONE

DA DIGNANO  
Tombola a Dignano. — Dignano, 24. — Domenica 28, nella piazza d'Italia avrà luogo un pubblico giuoco di tombola a beneficio della società Operaia di mutuo soccorso.

Il giuoco partirà alle 18, ma già dalle 16.30 la brava banda del Fascio di combattimento sotto l'abile direzione del signor A. Schubert, terrà una scelta programma.

I biglietti si possono usufruire del treno in partenza alle 17.15 per poi ripartire da Dignano alle ore 22.

Biglietti: treno lire 80.-; cinquina lire 150.-; tombola lire 250.-

A proprietari del caffè Italia e Garibaldi sarà riservato un servizio inappuntabile.

## Reclami del Pubblico

Cara Azione,  
Poiché con tanto impegno avete cominciato a trattare la grave questione degli inquilini, proprietari di stabili e relativi quartieri, sarebbe pur indicato se vi proponeste a toccare pure l'argomento dei disgraziati aspiranti ad un... quartiere i quali stabilendosi a Pola per ragioni d'impiego ecc., non arrivano a sistemarsi in questa città ove teoricamente, quasi, quasi abbondano quartieri e praticamente non ne esistono.

Secondo il mio modesto apprezzamento, tre sarebbero i principali moventi per cui ognuno stabile o non stabile a Pola si sente a disagio e precisamente:  
1.° I fuggiaschi della Dalmazia.  
2.° L'industria degli affittacamere.  
3.° La cessione di quartieri verso pretevo dei mobili.

Tutti sanno che tanto per arrivare ad una soluzione momentanea, i fuoriusciti dalmati si alloggiarono precipitemente nelle «Ville Muzii» che ora dalla cantina al solaio rigurgitano di inquilini e naturalmente più non dispongono di quartieri per eventuali bisogni di famiglie che come detto, prendono stabile dimora a Pola; le quali infine tanto per mettersi sotto un tetto, provvisoriamente si accontentano di condividere cucine, stanze ecc.

Non vi sembra uno stridente contrasto che tanto i provvisori fuggiaschi quanto gli stabili a Pola ambidue debbano ricorrere al provvisorio?

Intendiamo le parti avversarie mettiamo in quartieri definitivamente i definitivi a Pola e provvisoriamente alloggiamo tra altre famiglie benedispote i provvisori fuggiaschi: non vi sembra ciò logico?

Io conosco famiglie venute stabili a Pola e che non trovando quartieri, occupano cause i mobili ancora il vecchio d'altra città ed in tal guisa allargano il guaio in due posti.

Perché non si ricorre per i provvisori all'Hotel Riviera, all'Ex Casinò di Marina ecc.? Io penso che simili alloggi sarebbero più che sufficienti.

In questi momenti di crisi edilizia bisogna caratterizzare quali soluzioni tutti gli affittacamere di Pola, i quali per abitare più che gratuitamente in una stanza e cucina, affittano quartieri modernissimi di 5-6 stanze. E giusto che simile gente rubi un quartiere per pura speculazione?

Si dirà che le rimanenti stanze pur vengono abitate da scapoli ecc. che altrimenti sarebbero senza tetto, ma visto e considerato gli annui giornalieri nei quotidiani e presso nota delle offerte private, bisogna convenire che molte stanze sono disabitate. E quante stanze sono occupate da gaudenti che le occupano qualche ora e a seconda della... fortuna?

Trovo inutile cenare allo stirozainaggio dei quartieri condizionatamente ceduti se si comperano quattro vecchi mobili zoppicanti. Questa è la proibita buona uscita.  
Ecco, spelti, l'elazione di un buon argomento per portare alla pubblicità, per regolare faccende e non scalfere freno ad altre.  
Ringraziandoti tanto:  
Un disgraziato senza quartiere.

## CRONACA SPORTIVA

### Una riunione pugilistica internazionale alla Fenice di Trieste

Bruno Braida contro O. Bergmann; J. Spalthong O. Ross; Viktoriano contro Miro Yrbauik in amichevole di combattimento

Al Teatro «Fenice» di Trieste avrà luogo mercoledì 31 agosto, una grande riunione internazionale di boxe che dato la presenza di ottimi campioni internazionali può senza dubbio esser annoverata nel numero degli avvenimenti eccezionali che finora ebbero a disputarsi nel campo. Difatti la presenza di Joe Spalthong — campione assoluto della marina americana — di Ottmar Ross, campione svizzero, di James Viktoriano, campione inglese, di Miro Yrbauik — campione assoluto della Czecho-slovacchia, di Bruno Braida — il polese — vincitore di ottimi pesi massimi che incontrerà il triestino Otto Bergmann, sfidante: dice abbastanza chiaramente a quale grado d'importanza possa assurgere questa grande serata che indubbiamente richiamerà alla Fenice tutta Trieste sportiva.

Il «clou» della serata possono dire sia costituito da tutti e tre i matches poiché non esiste differenza di classe tra uno e l'altro essendo questi conosciuti nell'arringa internazionale come pugilatori di grande fama.

Ceratamente questa eccezionale serata sarà vivamente attesa a Trieste, specie per l'interessato del fortissimo Yrbauik, che da quanto si dice non abbia sinora subito alcuna sconfitta nella sua meravigliosa carriera pugilistica. Daremo in seguito ampi particolari sulla riunione.

### Nella Popolarissima ciclistica si delinea il successo

La «Popolarissima» ciclistica che con solerzia e alacrità viene organizzata dall'U. S. Poiese (sez. cicl.) s'avvia al sicuro e meritato successo. Le «popolarissime» che in tutte le regioni d'Italia suscitano l'entusiasmo vivissimo delle offerte private, bisogna convenire che molte stanze sono disabitate. E quante stanze sono occupate da gaudenti che le occupano qualche ora e a seconda della... fortuna?

varie competizioni nazionali conseguendo imprevisti lusinghieri successi. La nostra «Popolarissima» che avrà il merito di addurre alla «corsa» che oltre a mantenere costantemente vivo l'entusiasmo per lo sport ciclistico, saprà dirsi nella esatta misura quali giovani potranno in seguito divenire delle belle promesse e promettere ottimismo nelle future competizioni ciclistiche. La nostra città, seconda di belle energie del pedale, vivrà domenica una lotta veramente palpitante in questa snera e combattuta disputa, nella quale scenderanno a nobili tenzone una eletta schiera di giovani smaniosi di affermazioni.

La sezione organizzativa e le autorità locali ci hanno assicurato un'organizzazione lungo il percorso e nelle cittadine inappuntabile, ciò che ci rallegra, poiché sapremo, che così la prova che si ripromette bella e interessante per il numero d'ispirati e per qualità di concorrenti nell'«Popolarissima».

La gara della corsa è così composta: Bemmi Giovanni presidente; Zennaro Galliano segretario; Luchini Augusto starter; Costantini Ferdinando, giudice d'arrivo; cronometristi: Giuseppe Durin e Zanetti Augusto. Commissario di gara: Durin Ernesto, della «Gazzetta dello Sport». Ispettori di percorso: Bruno Braida, Signati Crescenzo e Rovis G.

TEATRI E CINEMATOGRAFI  
CINE GARBIBALDI. Oggi e giorni susseguenti si proietterà il grandioso capolavoro tratto dal romanzo di Daniel Defoe: «Mandane l'Ambasciatrice» con l'interpretazione dei migliori artisti dell'arte muta.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: Società editrice L'Asino De Berti & C. S. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'Asino

**GITA PER BRIONI**

Sabato, 27 corrente, il «BRIONI 800» intraprenderà una GITA PER BRIONI, salpando da Pola (Molo San Tomaso) alle ore 19.15 e ripartendo da Brioni alle ore 1 di notte.

Domenica, 28 corrente, GITA REGOLARE con partenza da Pola alle ore 15 e da Brioni alle ore 19.

Direzione BRIONI

**DITTA PROTOCOLATA**

**FRATELLI BUCHER-POLA**

VIA SERGIA N. 42

Telefono 276 - Conto corrente con le banche locali - Telefono 276

Primario Negozio per Articoli tecnici-industriali

- Amiantite inglese
- Amianto in cartoni
- Anelli e giunzioni di gomma
- Cinghie di cuoio
- Corde di cuoio
- Cartoni Presspahn
- Colla per cinghie
- Giunzioni Hars, Jaksen, Basteri
- Laccioli di cuoio
- Lasira gomma
- Nastro isolante bianco e nero
- Tubi di gomma
- Tubi di canope
- Valvole sferiche di gomma

Ricco assortimento materiali per installazioni ed in specie lampadine elettriche delle primarie fabbriche nazionali ed estere

Di tutti gli articoli, piccoli quantitativi pronta consegna dal nostro magazzino locale, a prezzi i più convenienti

Per forti acquisti chiedere offerta

Ufficio tecnico per installazioni luce, motori, condutture idrauliche gas e riscaldamento centrali

Progetti e preventivi si eseguono con la miglior cura, gratuitamente

# Caterina Settomini

d'anni 55

spirò ieri alle ore 9.30 ant. dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore l'accasciato marito **Edoardo**, i figli **Angelo, Alice, Elvira** e Maria maritata **Pavlichevitz**, il genero **Francesco Pavlichevitz**, la cognata **Onilia** vedova **Paronini**, nonché la nipotina. danno notizia di tale irreparabile perdita ai parenti assenti ed ai conoscenti.

I funerali seguiranno oggi, venerdì 26 c. m., alle ore 5.30, partendo il convoglio dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Provinciale.

Pola, 26 agosto 1921.

## AVVISI COLLETTIVI

### OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Besenghi 22. 20732A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo di camera pranzo tutto confort presso signora sola. Indirizzo all'Azione. 20704A
- A FAMIGLIA capace, affittasi grande stanza con edificio e stalle. Borgo Fisella 71. 20723A
- AFFITTASI camera e cucina ammobiliata. Via Ottavia 16. 20748A
- AFFITTASI stanzini ammobiliata Via Sissano 37. 20757A
- AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica eventualmente piano. Via Lacea 31. Il piano. 20738A
- AFFITTASI per 1° Settembre stanza da letto con salottino. Via Verudella 12, Il piano. 20722A
- STANZA elegante luce elettrica affittasi a distinto signore. Via Marianna 10. Il piano. 20770A

### RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CONIUGI soli cercano appartamento di due camere e cucina. Offerte all'Azione. 20680B
- UFFICIALE cerca bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Dirigere offerte all'Azione. 20736B
- CONIUGI soli cercano appartamento mobilato con uso cucina disposti occupare occupare subito solo camera letto senza l'uso cucina. Offerte all'Azione. 20745B

### OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- BANDI OPERAI e apprendisti cercansi prontamente, da preferirsi su copriti in fabbrica. SLAMICH, Via Promontore 56 (mercato). 20738C**
- CERCASI ragazzo forte per ricevere o distribuire giornali. Presentarsi Edicola Port'Ancona. 20721C
- RAGAZZA stabile cercano coniugi senza figli. Via Lacea 31, Il piano. 20737C
- CERCASI ragazza onesta, brava per tutti lavori di casa anche cucinare per coniugi soli. Via XX Settembre 61, L. piano. 20717C
- CERCASI sarta da donna a giornata. Palazzina 203 pt. (Casa 7 cantoni) San Policarpo. 20751C
- CERCASI ragazza sarta abile, per cucito lavorazione giacche da uomo. Fratelli Lo Martiro Via Sorgia 24. 20755C
- CERCASI cameriera praticissima per Albergo. Via Mazzini 1, L. piano. 20760C
- CERCASI ragazza 10-12 anni per attendere bambina due ore pomeriggio. Via Saldame 3. 20765C
- RICERCA DI LAVORO**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)
- STUDENTE universitario prepara esami riparazioni qualsiasi materia. Indirizzo all'Azione. 20756D
- VENDITE**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)
- BOTTI vuote vendonsi. Via Verudella 45. 20635E
- VENDESI tavolano con tre cassette e marmo. Via Tartini 27, L. sinistra. 20747E

- VENDONSI conigli giovani. Borgo Fisella 71. 20721E
- VENDONSI diversi mobili Monte Salme. Via Bersaglio Villa Jana. 20738E
- VENDESI stanza matrimoniale quasi nuova. Via Molino 10, pt. dalle 15 alle 18. 20734E
- VENDESI biroccino e finimenti. Via Marianiana, sellato. 207391E
- CAUSA partenza vendesi mobili di camera e cucina. Via C. DeFranceschi 41, Il piano. 20711E
- VENDESI passerella lunga 5, con attrezzi ed ornamenti. Rivolgersi Piazza Couzio 1, Niccolini. 206971E
- VENDESI 3 forme di ferro con sotto manico, per la fabbricazione di tubi in cemento da 15, 20, 25. Cartoleria Via Sissano 35. 20718E
- VENDESI capra giovane. Via Ottavia 16. 20719E
- VENDESI letto, credenza vetrina. Via Lupo numero 30. 20720E
- VENDESI due magneti marca Box a 4 ed a 1 scintilla. Via Carducci 45. 20750E
- DA VENDERE letto e bonagrazie. Via Muzio numero 27. 20732E
- VENDESI camera matrimonio camera da una persona moderna completa chiara, tavolo e 2 sedie in pelle, stufa e materasso nuovi prezzo d'occasione. Via Carducci 37, Il piano. 20733E
- VENDESI macchina cucire Singer piccola per famiglia. Via Carlo DeFranceschi 3, L. destra. 20759E
- DA VENDERE materasso erena. Via Lupo numero 13. 20762E
- VENDESI bilancia con cassetto di marmo, morsa per prosciutto, ghiacciaia, damigiane e fiaschi di Chianti vuote. Indirizzo all'Azione. 20766E
- VENDESI piano a prezzo ceda, lavoro allungabile, specchio, bicicletta da donna, una da uomo. Indirizzo all'Azione. 20767E
- VENDESI banco zingato per tratoria, ghiacciaia, armadone 2 feli usati ed una pompa a mano, apparato acetone. Rivolgersi Via Promontore 28. 20769E
- ACQUISTI**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
- ACQUISTAREBBIAMO o noleggiarebbero piano o pianoforte, buono stato. Offerte Via Di-gonno 23. 20728F
- ACQUISTASI se vera occasione torcino per coprilettere eventualmente con tavolo ed accessori. Raza e Passati Via Inghilterra 1. 20733F
- COMMERCIO ED INDUSTRIA**  
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)
- DA VENDERE una tenuta. Via Flaccio 15. 20761H

- CONTINENTAL Macchina per scrivere insuperabile. Visibile presso il rappresentante: Gastone Malusa, Via Tartini 26. Nel proprio laboratorio esegue riparazioni di macchine per scrivere, apparati fotografici e altri istrumenti ottico-meccanici. Massima precisione. 20660H
- FIORINI, corone d'argento monete d'oro ex austriache compero a prezzi altissimi. Piazza Verdi 3, Eugenio Cerletiziani. 20651H
- VENDESI casa di tre quartieri ed un locale. Via Benzia a lire 4-1, olio denso per auto lire 3-1, petrolio a lire 2.10. 20731H
- VENDESI negozio bene avviato causa partenza posizione centrale. Indirizzo all'Azione. 20731H
- NEL BAZAR di Via Promontore 6, Grandiosi arrivi di bellissime scarpette bianche a bracciali ed alla romana, tipi di ultima novità, così pure in pelle nera, marrone e verniciate. Berretti alla marinata, cappellini di mezza stagione, cappelli da uomo a lire 15-1, Scarpettine, slittini per bambini, Borse, vestigie, maglie da lire 6- in poi per bambini. Veli da signora per cappelli in vari colori ecc. Si accettano ordinazioni vestiti! Tutto a prezzi veramente bassi. 20758H
- DA VENDERE due barche da passeggio Tarantino una da 6 metri ed l'altra da 6.80. Molo Fiume (Arenà) Sebastian Egidio. 20763H
- AFFITTASI o vendesi licenza per botteghino con banco nuovo. Via Tartini 9, sotterraneo. 20764H
- DIVERSI**  
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)
- DAREBBIAMO costo. Via Flanatica 3. 20701L
- ORARIO DEI TRENI**

Arrivi da Trieste		
Omnibus	Diretto	Accelerato
Ore 10.25	Ore 17.17	Ore 22.90
Partenze per Trieste		
Ore 5.20	Ore 11.30	Ore 17.15

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e 22.90 e partenza per Trieste alle 5.20 e 17.90

Avverto la mia Spett. Clientela che il

# Lavoratorio da Bandaio

sito in Via Kandler 51, viene con oggi riaperto.

Raccomandandomi caldamente per l'avvenire e nella speranza che ognuno rimarrà soddisfatto come nel passato, ringrazio anticipatamente.

Dev.mo  
**GIUSEPPE BELCI**

---

Igiene - Decenza - Sullizi

# Lavanderia

## Stiratura

## Tintoria

## Pulitura

Lavoro inappuntabile secondo i più moderni sistemi a PREZZI MODICI

# LAVANDERIA GRASSI & BENEDETTI

Piazza Carli

## Movimento dei piroscafi nel porto di Pola

Giorno	Ore	Società	ARRIVI da	Linea	Osservazioni	Giorno	Ore	Società	PARTENZE per	Linea	Osservazioni	
Lunedì	12. —	Lloyd	TRIESTE	Celere Trieste-Cattaro	Linea merci id.	Lunedì	13. —	Lloyd	LUSSINPICCOLO-ZARA-SPALATO-LAGOSTA-GRAVOSA e CATTARO	Celere Trieste-Cattaro Postale Pola-Trieste		
	18. —	Costiera	FIUME	Fiume-Istria-Trieste			6.30	Istria-Trieste	TRIESTE e scali Istria			
	16. —	id.	TRIESTE	id.								
	15.20	Istria-Trieste	TRIESTE e porti	Postale Trieste-Pola								
Martedì	8.45	Lloyd	CURZOLA	Trieste-Curzola	* ** ** Linea merci	Martedì	9.45	Lloyd	TRIESTE	Trieste-Carzola Venezia-Zara-Fiume Venezia-Fiume-Ancona id. Fiume LUSSINPICCOLO-VEGLIA ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE id. CHERSO-FIUME ROVIGNO-PARENZO-PIRANO e TRIESTE TRIESTE e porti	Trieste-Carzola Venezia-Fiume-Ancona id. Pola-Isole Quarnero Trieste-Istria-Fiume id. id. Celere Trieste-Zara Postale Pola-Trieste	** ** Linea merci id. id.
	7. —	Servizi Marittimi	VENEZIA	Venezia-Zara-Fiume			15.15	Servizi Marittimi	ZARA-ABBAZIA-FIUME			
	14.45	id.	id.	Venezia-Fiume-Ancona			6.30	id.	FIUME			
	5.45	id.	ANCONA	id.			6. —	Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-VEGLIA			
	9. —	Istria-Trieste	FIUME-CHERSO	Trieste-Istria-Fiume			9.30	id.	ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE			
	15.20	id.	TRIESTE e porti	Postale Trieste-Pola			6. —	Costiera	id.			
14. —	id.	ZARA e LUSSINPICCOLO	Celere Trieste-Zara	14.15	Istria-Trieste	ROVIGNO-PARENZO-PIRANO e TRIESTE						
Mercoledì	12.45	Lloyd	CATTARO	Celere Trieste-Cattaro	**	Mercoledì	13.30	Lloyd	TRIESTE	Celere Trieste-Cattaro		
	13.30	id.	TRIESTE	Dalmato-Albanese			16. —	id.	LUSSINPICCOLO-ZARA-SEBENICO-SPALATO-DURAZZO-PATRASSO e CORFU'			
	12.30	Servizi Marittimi	FIUME	Venezia-Fiume-Ancona			13. —	Servizi Marittimi	VENEZIA			
	15. —	Istria-Trieste	VEGLIA	Pola-Isole Quarnero			8. —	Puglia	LUSSINO-FIUME e scali DALMATA-BARI			
	6. —	Puglia	VENEZIA	Dalmata			6.30	Istria-Trieste	TRIESTE e scali			
15.20	Istria-Trieste	TRIESTE e porti	Postale Trieste-Pola									
Giovedì	21.15	Lloyd	TRIESTE	Trieste-Curzola	Linea merci id.	Giovedì	6. —	Istria-Trieste	CHERSO-ALBONA-VEGLIA	Pola e, or. istr. Veglia		
	18. —	Costiera	FIUME	Fiume-Istria-Trieste			22.45	Lloyd	LUSSINO-ZARA-SEBENICO-SPALATO-CURZOLA			
	16. —	id.	TRIESTE	id.			14. —	Puglia	TRIESTE e VENEZIA			
	12. —	Puglia	LUSSINO-BARI e DALMAZIA	Dalmata			6.30	Istria-Trieste	TRIESTE e scali ISTRIA			
15.20	Istria-Trieste	TRIESTE e scali	Postale Trieste-Pola									
Venerdì	4. —	Lloyd	SPALATO	Trieste-Zara-Anc-Spal.	** ** ** Linea merci	Venerdì	5.15	Lloyd	TRIESTE	Trieste-Zara-Anc-Spal. Venezia-Fiume-Ancona Venezia-Zara-Fiume Pola e, or. istr. Veglia Trieste-Istria-Fiume Celere Trieste-Zara Postale Trieste-Pola	** * Linea merci id. id. id.	
	24. —	Servizi Marittimi	VENEZIA	Venezia-Fiume-Ancona			6.45	Servizi Marittimi	VENEZIA			
	23.15	id.	FIUME-ANCONA	id.			13.30	Istria-Trieste	CHERSO-FIUME			
	5.45	id.	ZARA-FIUME	Venezia-Zara-Fiume			6. —	id.	id.			
	17.50	Istria-Trieste	VEGLIA	Pola e, or. istr. Veglia			6. —	Costiera	ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE			
	13. —	id.	TRIESTE	Trieste-Istria-Fiume			5. —	id.	CHERSO-FIUME			
	12. —	id.	TRIESTE e porti	Celere Trieste-Zara			12.15	Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-ZARA			
15.20	id.	id.	Postale Trieste-Pola	6.30	id.	TRIESTE e scali						
Sabato	23. —	Servizi Marittimi	ANCONA	Venezia-Fiume-Ancona	**	Sabato	6. —	Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-CHERSO-VEGLIA	Pola-Isole Quarnero Venezia-Fiume-Ancona Postale Trieste-Pola	**	
	15.30	Istria-Trieste	TRIESTE e scali	Postale Trieste-Pola			1.15	Servizi Marittimi	FIUME			
							6.30	Istria-Trieste	TRIESTE e scali			
Domenica	4.15	Lloyd	TRIESTE	Trieste-Zara-Anc-Spal.	**	Domenica	5.15	Lloyd	LUSSINPICCOLO-ZARA-ANCONA-SPALATO	Trieste-Zara-Ancona-Spalato Venezia-Fiume-Ancona Dalmato-Albanese Trieste-Pola	**	
	12.30	Servizi Marittimi	FIUME	Venezia-Fiume-Ancona			12. —	Servizi Marittimi	ANCONA (celere diretta)			
	17. —	Istria-Trieste	VEGLIA	Pola-Isole Quarnero			5. —	Lloyd	TRIESTE			
	9. —	Lloyd	PATRASSO	Dalmato-Albanese			6.30	Istria-Trieste	TRIESTE e scali			
	15.20	Istria-Trieste	TRIESTE e scali	Postale Trieste-Pola								

\* Coincidono da e per Milano con treni diretti e direttiissimi. — \*\* Coincidono da e per Roma, con treni diretti, accelerati e direttiissimi. — \*\*\* Il Capitano ha la facoltà di anticipare o ritardare le soste in tutti gli scali, a seconda delle esigenze del traffico. — Il giorno non assume alcuna responsabilità per cambiamenti d'ora non preventivati in tempo dalle singole Società Marittime, alle quali, in tal caso, vanno rivolti i dovuti reclami.